

CIRC. n.127

Sesto Calende, 13/04/2022

**AI GENITORI/TUTORI
AL PERSONALE
SITO**

OGGETTO: Sciopero del 22.04.2022 sigle **C.S.L.E** comparto scuola per tutto il personale docente, e ATA, a tempo determinato e indeterminato scuole pubbliche e private; - **AL COBAS**: sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale.

Le associazioni sindacali in oggetto hanno indetto uno sciopero nazionale generale. L'azione di sciopero interessa anche i lavoratori del settore istruzione individuato come servizio pubblico essenziale ai sensi dell' art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. L'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, all'art.3 comma 5 prevede che "L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero" le seguenti informazioni:

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero C.S.L.E si svolgerà per le intere giornate di venerdì 22.04.2022 e sabato 23.04.2022 e interesserà tutto il personale in servizio nell'istituto;

Lo sciopero AL COBAS si svolgerà per l'intera giornata di lavoro del 22.04.2022.

2. MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza della sigla C.S.L.E. sono le seguenti:

- Il reinserimento del personale Docente e ATA come da CCN e cioè espletare le mansioni che facevano prima di essere sospesi
- Definire quali mansioni debba eventualmente eseguire il personale ATA
- Abolizione immediata della multa di cento euro da applicare ai non vaccinati.
- Si richiede per l'abolizione del Super Green Pass, Green Pass e del costo dei tamponi

Le motivazioni poste alla base della vertenza della sigla AL COBAS sono le seguenti:

- Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto
- per il rispetto della Costituzione Italiana, il ripristino della libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione
- Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione
- Per un salario minimo intercategoriale di 1.500 euro netti mensili
- Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in genere, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici.
- Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio.
- Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.
- Contro le morti sul lavoro, per la sicurezza e la tutela della salute, eliminando il rischio alla fonte, l'eliminazione delle fonti inquinanti e il loro smantellamento, garantendo l'occupazione agli stessi lavoratori dei siti, impegnandoli nelle bonifiche anche attraverso un'adeguata formazione (esempio ILVA di Taranto).
- Contro gli sfratti, per l'ampliamento dell'offerta abitativa a canone sociale e per il diritto all'abitare. Per l'abolizione della cedolare secca
- Contro ogni forma di limitazione del diritto allo sciopero e per l'abolizione degli accordi sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro a partire da quello del 10.01.2014. Le decisioni devono tornare un capo ai lavoratori e ai lavoratori e ai loro rappresentanti eletti liberamente in ogni OO.SS riconosciuta dai lavoratori.
- Per l'abrogazione del Jobs Act e l'abolizione del precariato.
- Per il diritto alla pensione a 60 anni o 35 anni di lavoro e contro la legge Fornero.
- Contro ogni forma di discriminazione per colore, etnia, genere, religione e per la parità di diritti dentro e fuori di lavoro.

3. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

AL COBAS 0.00%
CSLE 0.00%

4 PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla organizzazione sindacale in oggetto nel corso dell'a.s. precedente ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione a livello nazionale e tra il personale scolastico di questa istituzione scolastica

Anno scolastico	Data	Tipo di sciopero	Sigla sindacale	% adesione nell'istituto ATA	% adesione nell'istituto Docenti
2021/2022	08.03.2022	Intera giornata	AL COBAS	0,00 %	2,52%
2021/2022	28.01.2022	Intera giornata	AL COBAS	0,00 %	0,00 %
2021/2022	11.10.2021	Intera giornata	AL COBAS	0,66 %	1,42 %
2021/2022	07.02.2022	Intera giornata	CSLE	0,00 %	0,79 %
2021/2022	22.12.2021	Intera giornata	CSLE	0,00 %	0,00 %
2021/2022	27.09.2021	Intera giornata	CSLE	0,58 %	2,80 %
2020/2021	06.05.2021	Intera giornata	AL COBAS	0,00 %	0,00 %
2020/2021	26.03.2021	Intera giornata	AL COBAS	0,00 %	0,00 %
2020/2021	29.01.2021	Intera giornata	AL COBAS	1,24 %	0,00 %
2020/2021	03.10.2020	Intera giornata	CSLE	0,00 %	0,00%

5 PRESTAZIONI GARANTITE/NON GARANTITE

A seguito dell'esito del monitoraggio effettuato tra il personale, è assicurata la normale erogazione del servizio nei seguenti plessi:

Infanzia RODARI Infanzia BASSETTI Infanzia MONTESSORI

Primaria MANZONI Primaria MATTEOTTI Primaria TOTI Primaria ALIGHIERI

Secondaria BASSETTI Secondaria GOLASECCA

Primaria UNGARETTI Lezioni sospese nella Classe IV ^ B.
Non sono garantite sorveglianza, pulizia e sanificazione degli ambienti.

Infanzia VANONI Le lezioni inizieranno alle ore 8.00 e termineranno alle ore 13.00. Non sono garantite pulizia e sanificazione.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Emanuela Melone